

Oltre l'Elicottero: Perché il Razor P100 è il nuovo standard della logistica da combattimento

Pubblicato il 19/08/2026

Negli ultimi decenni, i contingenti avanzati hanno operato godendo di una costante superiorità aerea e di un regime di movimento incondizionato. Questo vantaggio strategico è ormai azzerato. Nel moderno teatro di operazioni, qualsiasi asset in movimento si trova costantemente all'interno di una Weapon Engagement Zone (WEZ), esposto a una fitta rete di minacce terra-aria.

I vettori tradizionali evidenziano criticità insostenibili in termini di sopravvivenza e logistica:

- **Limiti degli eVTOL:** Pur impiegati con successo in missioni tattiche a corto raggio, presentano un vincolo fisico invalicabile legato alla densità energetica delle batterie, risultando inadatti al trasporto logistico ad ampio raggio.

- **Vulnerabilità dei velivoli ad ala rotante (elicotteri):** Pur rimanendo centrali per il sollevamento pesante, comportano un profilo di costo elevatissimo e, soprattutto, espongono equipaggi umani a rischi inaccettabili in spazi aerei fortemente contestati.

La logistica combat-service richiede un cambio di paradigma: asset aerei ad alta velocità, indipendenti da infrastrutture aeroportuali e completamente autonomi, capaci di garantire il flusso di rifornimenti critici (sangue, plasma, munizioni) azzerando il rischio per il personale.

Profilo operativo e risolutezza tattica del P100 tVTOL

Per colmare questo gap operativo, Mayman Aerospace ha sviluppato il P100, un drone a decollo e atterraggio verticale alimentato a turbina (tVTOL). Progettato per operare in assenza di piste e senza pilota a bordo, il P100 sfrutta quattro motori a turbina per la fase di lift verticale, prima di compiere la transizione in volo di crociera ad ala fissa.

- **Scenario di impiego rapido:** In caso di forze avanzate isolate sotto fuoco nemico, il vettore decolla da una FOB (Forward Operating Base) o da un’area di sosta improvvisata dietro il Tactical Operations Center (TOC).
- **Cinematica e ingaggio:** Grazie al sistema di controllo di volo autonomo, il velivolo passa rapidamente alla configurazione aerea planata, erogando una velocità di crociera a pieno carico pari a 300 nodi (circa 556 km/h) per un raggio d’azione di 130 chilometri.
- **Consegna e recupero:** Il P100 raggiunge il punto di contatto in meno di sei minuti, eseguendo un rilascio aereo del carico utile in modalità stand-off o completando una procedura di atterraggio autonomo prima del rientro in base.



Oltre l’Elicottero: Perché il P100 tVTOL è il nuovo standard della logistica da combattimento

Integrazione strategica, robustezza C2 e prospettive di sviluppo

L’architettura del P100 risponde direttamente ai requisiti emergenti dai moderni scenari di conflitto ad alta intensità, dove la guerra elettronica e il jamming impongono standard operativi rigorosi:

- **Operatività in ambienti GPS/COMMS-denied:** Lo stack di autonomia del vettore è progettato per operare in assenza di segnale satellitare sin dal momento del lift-off, garantendo la resilienza della catena di comando e controllo (C2/C3).
- **Validazione USSOCOM:** Il programma ha registrato un’accelerazione significativa in seguito all’espansione del contratto OTA (Other Transaction Authority) con lo USSOCOM, corroborata da test di volo che hanno superato la soglia dei 200 nodi.

Con l’obiettivo operativo di incrementare l’inviluppo di volo fino a velocità di scatto di Mach 0.75, la piattaforma riduce progressivamente il rischio d’impiego, configurandosi come lo standard di riferimento per la logistica avanzata nei futuri teatri operativi.

Link notizia: https://defence-blog.com/mayman-aerospace-ceo-autonomous-drones-must-replace-helicopters-in-contested-battlespace/